

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1880 del 29/03/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. CONCESSIONE ORDINARIA ACQUE SUPERFICIALI DA TORRENTE SINTRIA, AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI BRISIGHELLA (RA). DITTA SPADA TURILLI MARIA LUISA E FIGLI - PRATICA N. BO01A0004 - SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1930 del 28/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventinove MARZO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SUPERFICIALI. CONCESSIONE ORDINARIA ACQUE SUPERFICIALI DA TORRENTE SINTRIA, AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI BRISIGHELLA (RA). DITTA SPADA TURILLI MARIA LUISA E FIGLI - PRATICA N. BO01A0004 - SOSPENSIONE PAGAMENTO CANONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- il D.L. 1 giugno 2023, n. 61 Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- la nota prot. PG/2024/29599 del 15/02/2024, con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di ArpaE comunica che, qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione in scadenza il 31/10/2023, fino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 18466 del 16/12/2004 è stata rilasciata alla Ditta Spada Turilli Maria Luisa e Figli, CF 00408530392, la concessione ordinaria (pratica n. BO01A0004) con scadenza al 31/12/2005, per la derivazione di risorsa idrica superficiale mediante prelievo dalla sponda destra del Torrente Sintria (risorsa n. BOA13741), in Località Zattaglia in Comune di Brisighella (RA), ad uso irriguo, per una portata massima pari a circa 11 l/s e per un volume annuo pari a circa 50.000 mc;
- con domanda registrata n. PG/100940 del 24/11/2005 la Ditta Spada Turilli Maria Luisa e Figli, CF 00408530392, ha richiesto il rinnovo della concessione senza modifiche;

PRESO ATTO della nota acquisita da Arpae al PG/2024/53948 del 21/03/2024, corredata da documentazione fotografica, con cui la Ditta Spada Turilli Maria Luisa e Figli, CF 00408530392, chiede, in riferimento alla concessione BO01A0004, la sospensione del pagamento dei canoni, causa alluvione ed eventi franosi 2023, a partire dall'annualità 2024 e fino a che i luoghi non saranno ripristinati;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sulla documentazione presentata dal Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali del SAC di Ravenna e in ottemperanza a quanto comunicato dal dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae con nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla sospensione del pagamento del canone con le prescrizioni di cui al dispositivo del presente atto;

CONSIDERATO che:

- il periodo di sospensione del pagamento del canone decorre dal 01/01/2024 fino alla data di trasmissione della comunicazione da parte della Ditta attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi con conseguente ripresa della derivazione o della comunicazione di rinuncia alla concessione nel caso di impossibilità permanente di utilizzo della derivazione;
- in tale periodo di sospensione è fatto divieto di derivazione di acqua superficiale;

ATTESO che:

- qualora la Ditta presenti comunicazione di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi con conseguente ripresa della derivazione, si procederà a revocare il presente atto con conseguente determinazione dell'importo del canone dovuto per l'utilizzo della risorsa idrica successiva al periodo di sospensione;

- qualora la Ditta presenti comunicazione di rinuncia della concessione, nel caso di impossibilità permanente di utilizzo della derivazione, si procederà a revocare il presente atto con contestuale archiviazione della concessione stessa;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di sospendere il pagamento del canone per l'utilizzo della risorsa di cui alla concessione in oggetto (pratica n. BO01A0004) a decorrere dal 01/01/2024 fino alla data di trasmissione della comunicazione da parte della Ditta attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi con conseguente ripresa della derivazione o della comunicazione di rinuncia alla concessione nel caso di impossibilità permanente di utilizzo della derivazione;
2. di stabilire che nel suddetto periodo di sospensione è fatto divieto di derivazione di acqua superficiale e che di dare atto che, in tale periodo, il prelievo si configura come abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
3. di stabilire che:
 - qualora la Ditta presenti comunicazione di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi con conseguente ripresa della derivazione, si procederà a revocare il presente atto con conseguente determinazione dell'importo del canone dovuto per l'utilizzo della risorsa idrica successiva al periodo di sospensione;

- qualora la Ditta presenti comunicazione di rinuncia della concessione, nel caso di impossibilità permanente di utilizzo della derivazione, si procederà a revocare il presente atto con contestuale archiviazione della concessione stessa;
4. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta Spada Turilli Maria Luisa e Figli e alla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna;
 5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
 6. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025;
 7. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott. Ermanno Errani

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.